C/2025/3180

4.6.2025

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Pubblicazione del numero totale di quote in circolazione nel 2024 ai fini della riserva stabilizzatrice del mercato nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE

(C/2025/3180)

1. Introduzione

Nel 2015 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la decisione (UE) 2015/1814 ([1]) («decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato») per creare una riserva stabilizzatrice del mercato («riserva») nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE («EU ETS») istituito dalla direttiva 2003/87/CE ([2]) («direttiva ETS»). La riserva, in funzione dal 2019, ha lo scopo di evitare un'eccedenza strutturale di quote sul mercato del carbonio dell'UE, che potrebbe impedire all'EU ETS di dare il segnale di investimento necessario per conseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE. La riserva serve anche a rendere l'EU ETS più resiliente agli squilibri tra domanda e offerta, in modo da consentire il buon funzionamento del mercato del carbonio dell'UE.

A norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, ogni anno la Commissione pubblica il numero totale di quote di emissione in circolazione nell'anno precedente. Questa cifra incide sul funzionamento della riserva, determinando se le quote sono ritirate dal volume d'asta e integrate nella riserva o svincolate dalla riserva e messe all'asta. La pubblicazione annuale del numero totale di quote in circolazione è dunque un elemento importante della riserva stabilizzatrice del mercato e dell'EU ETS.

Il 3 giugno 2024 la Commissione ha pubblicato il numero totale di quote in circolazione nel 2023, pari a 1 111 736 535 ([3]). Su questa base 266 816 768 quote dovevano essere integrate nella riserva dal 1º settembre 2024 al 31 agosto 2025. Le quote nella riserva non più valide dal 1º gennaio 2024 ammontavano a 381 744 844.

La presente comunicazione è la nona pubblicazione del numero totale di quote in circolazione e riguarda il 2024. Al suo interno sono precisati i calcoli effettuati, il numero di quote che saranno integrate nella riserva dal 1º settembre 2025 al 31 agosto 2026 e il numero di quote nella riserva non più valide dal 1º gennaio 2025.

2. Funzionamento della riserva stabilizzatrice del mercato

La riserva stabilizzatrice del mercato entra automaticamente in funzione quando il numero totale di quote in circolazione esce da una forcella prestabilita: se la cifra supera la soglia di 833 milioni, le quote sono ritirate del volume d'asta e integrate nella riserva. Il tasso di immissione nella riserva è fissato al 24 % del numero totale di quote in circolazione quando quest'ultimo è superiore a 1 096 milioni. Se il numero totale di quote in circolazione è compreso tra 833 e 1 096 milioni, il tasso di immissione corrisponde alla differenza tra il numero totale e 833 milioni. Se il numero totale di quote in circolazione è inferiore alla soglia di 400 milioni, 100 milioni di quote sono svincolate dalla riserva e messe all'asta. Le quote sono integrate o svincolate dalla riserva per un periodo di 12 mesi. A decorrere dal 2023 le quote nella riserva al 1º gennaio di ogni anno che superano la soglia di 400 milioni non sono più valide.

A norma dell'articolo 1, paragrafo 5, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato e in linea con la presente comunicazione, il 24 % del numero totale di quote in circolazione al 31 dicembre 2024 o il numero di quote corrispondente alla differenza tra il totale e 833 milioni sarà integrato nella riserva per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 1º settembre 2025. Un numero corrispondente di quote sarà dedotto dai volumi d'asta degli Stati membri dell'UE, dei tre paesi dell'Associazione europea di libero scambio che sono membri dello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e, per quanto riguarda la produzione di energia elettrica nell'Irlanda del Nord, del Regno Unito, in linea con le rispettive quote d'asta.

([1]) Decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2015, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra e recante modifica della direttiva 2003/87/CE (GU L 264 del 9.10.2015, pag. 1).

([2]) Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

([3]) Comunicazione della Commissione, «Pubblicazione del numero totale di quote in circolazione nel 2023 ai fini della riserva stabilizzatrice del mercato nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE istituito dalla direttiva 2003/87/CE» (GU C, C/2024/3415, 3.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/3415/oj).

A norma dell'articolo 1, paragrafo 5, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, fino al 31 dicembre 2030 le quote distribuite all'insegna della solidarietà e ai fini della crescita nell'ambito dell'EU ETS ([4]) non sono incluse nel calcolo delle quote pertinenti ai fini della riserva.

3. **Numero totale di quote in circolazione**

A norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, il numero totale di quote in circolazione in un determinato anno *«corrisponde al numero complessivo di quote rilasciate in relazione a impianti e società di navigazione e non integrate nella riserva nel periodo a partire dal 1º gennaio 2008, compresi il numero di quote rilasciate a norma dell'articolo 13, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/CE, nella versione in vigore il 18 marzo 2018, in quel periodo e i diritti di utilizzare crediti internazionali esercitati dagli impianti dell'EU ETS, fino al 31 dicembre di tale determinato anno, meno le tonnellate complessive di emissioni verificate generate da impianti e da società di navigazione dell'EU ETS fra il 1º gennaio 2008 e il 31 dicembre di tale determinato anno e le eventuali quote cancellate a norma dell'articolo 12, paragrafo 4, della direttiva 2003/87/CE»*.

In sintesi, il numero totale di quote in circolazione pertinente per il funzionamento della riserva è calcolato usando la formula aggiornata:

numero totale di quote in circolazione — offerta — domanda

I due elementi del calcolo sono descritti in modo dettagliato nella presente comunicazione. Una panoramica di tutte le cifre è presentata nella tabella che figura alla fine del testo.

L'articolo 1, paragrafo 4 bis, primo comma, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato recita: *«A decorrere dal 2024, il calcolo del numero totale di quote in circolazione in un determinato anno comprende il numero complessivo di quote rilasciate per il trasporto aereo e le tonnellate complessive di emissioni verificate generate dal trasporto aereo dell'EU ETS, ad esclusione delle emissioni prodotte dai voli sulle rotte disciplinate dalla compensazione calcolata a norma dell'articolo 12, paragrafo 6, della direttiva 2003/87/CE, tra il 1º gennaio 2024 e il 31 dicembre dello stesso determinato anno.»*

Dal 1º gennaio 2024 le emissioni prodotte dalle attività di trasporto marittimo rientrano nell'EU ETS. Il numero di quote rilasciate in relazione alle società di navigazione e le emissioni verificate di tali società dal 1º gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 sono dunque inclusi nel calcolo del numero totale di quote in circolazione per il 2024. L'articolo 1, paragrafo 4 bis, secondo comma, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato stabilisce che *«[l]e quote cancellate a norma dell'articolo 3 octies ter della direttiva 2003/87/CE si considerano rilasciate ai fini del calcolo del numero totale di quote in circolazione»*.

Offerta

L'offerta di quote sul mercato del carbonio dell'UE comprende i seguenti elementi:

— quote riportate ([5]) dalla fase 2 dell'EU ETS (2008-2012), pari a **1 749 540 826** ([6]);

— quote assegnate a titolo gratuito tra il 1º gennaio 2013 e il 31 dicembre 2024 ([7]), ivi comprese quelle assegnate dalla riserva per i nuovi entranti (New Entrants' Reserve – NER). Si tratta di un volume pari a **8 747 619 334** quote ([8]);

([4]) A norma dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2003/87/CE.

([5]) Le quote rilasciate durante la fase 2 dell'EU ETS (2008-2012) che non sono state né restituite per coprire le emissioni verificate, né cancellate, sono state «accantonate» per essere utilizzate all'inizio della fase 3 (2013-2020): ciò significa che sono state soppresse e contemporaneamente è stato creato un numero uguale di quote nella fase 3. Questo numero è pertanto il numero esatto di quote ETS in circolazione all'inizio della fase 3 dell'EU ETS.

([6]) Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, «Relazione sui progressi compiuti nell'Azione a favore del clima, comprendente la relazione sul funzionamento del mercato europeo del carbonio e la relazione sul riesame della direttiva 2009/31/CE relativa allo stoccaggio geologico del biossido di carbonio» (COM(2015) 576).

([7]) A norma dell'articolo 1, paragrafo 4 bis, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, per il trasporto aereo sono prese in considerazione le quote assegnate a titolo gratuito dal 1º gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

([8]) Il numero di quote assegnate a titolo gratuito si basa sui dati estratti dal registro dell'Unione il 1º aprile 2025, che comprende i dati EU ETS per gli operatori aerei che fanno riferimento alla Svizzera.

— quote messe all'asta tra il 1º gennaio 2013 ([9]) e il 31 dicembre 2024 ([10]) e quote utilizzate a fini di flessibilità nel periodo 2021-2024 a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2018/842 ([11]) («regolamento sulla condivisione degli sforzi»). Secondo le relazioni riguardanti le aste sulla piattaforma comune e sulle pertinenti piattaforme indipendenti ([12]), il volume di quote messe all'asta, anche nelle cosiddette «aste anticipate», è stato pari a **8 190 671 500**, cui si aggiungono **28 855 152** quote nell'ambito della flessibilità di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento sulla condivisione degli sforzi ([13]);

— quote monetizzate per il programma NER 300: la Banca europea per gli investimenti ha monetizzato complessivamente **300 000 000** di quote;

— crediti internazionali fatti valere sulle emissioni dal 2013 fino al 31 dicembre 2020 ([14]): gli impianti hanno utilizzato **497 248 017** crediti internazionali per le emissioni da loro generate ([15]);

— a norma dell'articolo 1, paragrafo 4, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, le quote integrate nella riserva **non rientrano più nel calcolo del numero totale di quote in circolazione**.

Domanda

La domanda di quote sul mercato del carbonio dell'UE comprende le emissioni totali verificate dei soggetti tenuti alla conformità dal 1º gennaio 2013 ([16]) al 31 dicembre 2024 ([17]), che ammontano a **18 365 179 314** tonnellate ([18]), e **705 930** quote cancellate durante questo stesso periodo a norma dell'articolo 12, paragrafo 4, della direttiva ETS.

Numero totale di quote in circolazione

Sulla base di quanto precede, il numero totale di quote in circolazione nel 2024 è pari a **1 148 049 585**.

Quote della riserva stabilizzatrice del mercato

A seguito dell'invalidamento delle quote il 1º gennaio 2024, sono rimaste nella riserva **400 000 000** quote.

([9]) Tale cifra comprende le «aste anticipate», vale a dire le quote valide per la fase 3 dell'EU ETS (2013-2020) messe all'asta prima del 1º gennaio 2013.

([10]) A norma dell'articolo 1, paragrafo 4 bis, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato e dato che l'EU ETS copre le attività di trasporto marittimo dal 1º gennaio 2024, per il trasporto aereo e marittimo sono prese in considerazione le quote messe all'asta dal 1º gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

([11]) Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 (GU L 156 del 19.6.2018, pag. 26).

([12]) Relazioni sulle aste: European Energy Exchange (https://www.eex.com/en/market-data/market-data-hub/environmentals/eu-ets-auctions) e Intercontinental Exchange (https://www.ice.com/report/148).

([13]) Il regolamento (UE) 2018/842 contiene una disposizione di flessibilità una tantum in virtù della quale gli Stati membri possono beneficiare collettivamente della cancellazione di un massimo di 100 milioni di quote EU ETS nel periodo 2021-2030 per conformarsi agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra a norma del regolamento stesso. La disposizione di flessibilità riguarda gli Stati membri con obiettivi significativamente al di sopra sia della media dell'Unione che del loro potenziale di ottenere riduzioni in modo efficace sotto il profilo dei costi, nonché gli Stati membri che nel 2013 non hanno assegnato quote EU ETS a titolo gratuito agli impianti industriali. La cancellazione è effettuata dal volume d'asta dello Stato membro interessato a norma dell'articolo 10 della direttiva ETS. Le quote cancellate sono considerate quote EU ETS in circolazione al momento di determinare il numero totale di quote in circolazione ai fini della riserva in un dato anno.

([14]) I crediti internazionali non possono essere utilizzati a fini di conformità a partire dal 2021.

([15]) Dato basato su un estratto del registro dell'Unione al 1º aprile 2025. Riguarda solo i crediti scambiati con quote di emissioni dell'UE nell'ambito della fase 3 dell'EU ETS (2013-2020). Circa 1,1 miliardi di crediti internazionali che potevano essere utilizzati direttamente ai fini della conformità nella fase 2 dell'EU ETS (2008-2012) sono compresi nel numero di quote riportate dalla fase 2.

([16]) Corrispondenti alle emissioni verificate nel periodo 2008-2012 (fase 2), cfr. nota 5.

([17]) A norma dell'articolo 1, paragrafo 4 bis, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato e dato che l'EU ETS copre le attività di trasporto marittimo dal 1º gennaio 2024, per il trasporto aereo e marittimo sono incluse le emissioni verificate dal 1º gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

([18]) Il totale delle emissioni verificate si basa sui dati estratti il 1º aprile 2025 dal registro dell'Unione e dal registro ETS svizzero per le emissioni EU ETS degli operatori aerei che fanno riferimento alla Svizzera. Il dato include le emissioni verificate comunicate entro il 31 marzo 2025, termine per la comunicazione nell'ambito dell'EU ETS. Le emissioni comunicate dopo tale data non sono comprese nel totale.

In linea con le comunicazioni sul numero totale di quote in circolazione negli ultimi anni, sono stati integrati nella riserva i seguenti volumi di quote:

— **181 567 159** quote tra il 1º gennaio 2024 e il 31 agosto 2024 ([19]);

— **88 938 927** quote tra il 1º settembre 2024 e il 31 dicembre 2024 ([20]).

Al 31 dicembre 2024 la riserva contava pertanto **670 506 086** quote. Di queste, **270 506 086** non sono più valide dal 1º gennaio 2025 a norma dell'articolo 1, paragrafo 5 bis, della decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato. Le rimanenti quote della riserva ammontano a **400 000 000**.

4. **Conclusioni**

In linea con la decisione sulla riserva stabilizzatrice del mercato, un totale di **275 531 900** quote sarà integrato nella riserva nei 12 mesi dal 1º settembre 2025 al 31 agosto 2026.

La pubblicazione del numero totale di quote in circolazione del prossimo anno determinerà il funzionamento della riserva da settembre 2026 ad agosto 2027.

Panoramica

Offerta	
a) Quote riportate dalla fase 2 (2008-2012)	1 749 540 826
b) Quote assegnate a titolo gratuito dal 1º gennaio 2013 al 31 dicembre 2024, anche dalla NER	8 747 619 334
c) Quote messe all'asta dal 1º gennaio 2013 al 31 dicembre 2024, comprese le aste anticipate	8 190 671 500
d) Quote usate a fini di flessibilità nel periodo 2021-2024 a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2018/842	28 855 152
e) Quote monetizzate per il programma NER 300	300 000 000
f) Crediti internazionali usati per emissioni dal 2013 fino al 31 dicembre 2020	497 248 017
Totale (offerta)	19 513 934 829
Domanda	
a) Emissioni verificate (in tonnellate) nell'ambito dell'EU ETS tra il 1º gennaio 2013 e il 31 dicembre 2024	18 365 179 314
b) Quote cancellate a norma dell'articolo 12, paragrafo 4, della direttiva 2003/87/CE fino al 31 dicembre 2024	705 930
Totale (domanda)	18 365 885 244
Numero totale di quote in circolazione	1 148 049 585

([19]) Comunicazione della Commissione, «Pubblicazione del totale delle quote in circolazione nel 2022 ai fini della riserva stabilizzatrice del mercato nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE istituito dalla direttiva 2003/87/CE» (GU C 172 del 15.5.2023, pag. 1). Come concluso al punto 4 della comunicazione, 272 350 737 quote dovevano essere integrate nella riserva nel periodo dal 1º settembre 2023 al 31 agosto 2024. Il volume corrispondente al periodo dal 1º gennaio al 31 agosto 2024 era pari a 181 567 159.

([20]) C/2024/3415 citata alla nota 3. Come concluso al punto 4 della comunicazione, 266 816 768 quote dovevano essere integrate nella riserva nel periodo dal 1º settembre 2024 al 31 agosto 2025. Il volume corrispondente al periodo dal 1º settembre al 31 dicembre 2024 era pari a 88 938 927.